

La nostra Slovenia dal 17 al 22 aprile 2014

Equipaggio famiglia DM:

- Nicola (anni 43)
- Rita (anni 41)
- Diego (anni 7)
- Matilde (anni quasi 5)

su Rimor Superbrig 677tc anno 2006, Ford 2400

Equipaggio famiglia C.:

- Sergio (anni 44)
- Eva (anni 42)
- Tommaso (anni 7)
- Giorgia (anni 4)

su Rimor Superbrig 670 anno 1998, Ford Td2500

Equipaggio famiglia G.:

- Sergio (anni 44)
- Annarita (anni 42)
- Riccardo (anni 7)
- Ginevra (anni 5)

su Rimor Superbrig 677tc anno 2006, Ford 2400

Totale Km percorsi 920

1° giorno Partenza Giovedì 17 aprile ore 21.30 - Copparo (FE) - Trieste - Km 265

La partenza era prevista per le ore 21, ma c'è sempre qualcuno che non ha capito bene e con molta calma arriva alle 21.20 pensando di essere in anticipo!!!!

La strada verso il confine è molto trafficata e procediamo a rilento. Dopo un paio di soste per caffè e gasolio arriviamo a Trieste e andiamo in cerca dell'area sosta vicino al centro, ma ci arrendiamo prima e ci fermiamo in un altro parcheggio dove stanno dormendo molti altri camper. Ci affianchiamo agli altri e buonanotte.

Spese:

autostrada italiana € 16,20

2° giorno Venerdì 18 aprile - Visita a Trieste e trasferimento a Lubiana Km 100

Dopo 6/7 ore di sonno ci prepariamo e andiamo in cerca dei biglietti per l'autobus che ferma proprio davanti al parcheggio.

I bambini sotto i 100 cm non pagano, ma solo Giorgia è "sottomisura" quindi acquistiamo ben 11 biglietti.

Il viaggio in pulman ai ns bambini non abituati pare un'esperienza molto eccitante.

Scendiamo in Piazza Goldoni e percorriamo a piedi C.so Italia dove ci sono moltissimi bei negozi e facciamo un po' di "shopping mentale".

Giunti al mare il vento soffia forte e ci ripariamo in Piazza Unità d'Italia. Bellissima!!!

Un gentilissimo triestino ci indica la via più breve per arrivare al teatro romano e da lì salire al castello passando per la Chiesa di Santa Maria Maggiore e la Cattedrale di San Giusto.

Decidiamo poi di scendere a piedi dal lato opposto percorrendo la via Capitolina e la scalinata che ci porta dritti in Piazza Goldoni.

Da qui con l'autobus siamo ritornati ai camper e dopo pranzo partenza per Lubiana dove decidiamo di piazzarci presso l'area di sosta Alocamp a pochissima distanza dall'uscita 33 dell'autostrada direzione Novo Mesto.

Sosta per riposare noi e anche per far correre un po' i bambini.

L'area sosta con fondo asfaltato è composta da 13 piazzole molto ampie tutte dotate di corrente elettrica. C'è il camper service, un mini gruppo servizi con docce, bagni, lavandini e lavapiatti e il wifi gratuito.

Mentre i bambini giocano noi ci scoliamo un paio di birre e qualcuno procura la carne nel vicino supermercato per l'immane barbecue serale.

Il gestore dell'area sosta ci omaggia di tre bottiglie di Cabernet-Sauvignon autoprodotta (niente male e non siamo dei palati facili) e caramelle per i bambini.

—

Spese:

Vignetta per una settimana di autostrada Slovena a € 15,00

Biglietti autobus € 27,00

3° giorno sabato 19 aprile - Visita a Lubiana

Dalle informazioni avute il centro di Lubiana dista circa 4 km dall'area di sosta. Non ci facciamo scoraggiare dal cielo coperto e inforchiamo le nostre biciclette.

La strada per il centro è molto semplice e servita in buona parte da piste ciclabili in mancanza delle quali utilizziamo, come vediamo fare ai locali, gli ampi marciapiedi.

In 20 minuti anche i bimbi più graditi con le loro biciclette arriviamo senza difficoltà in centro con gli occhi già pieni di meraviglia.

La città di Lubiana infatti non sembra una capitale, è una città assolutamente a misura d'uomo, per nulla frenetica, immersa nel verde, le case molto belle e con dei giardini molto ben curati arricchiscono il paesaggio donando una sensazione di pace e tranquillità.

Giunti in Piazza del Congresso parcheggiamo le bici e scendiamo verso i viali che costeggiano il fiume Lubianca dove rimaniamo incantati dalla bellezza dei palazzi che si affacciano sul fiume, dai numerosi locali con i tavolini in strada.

Ci lasciamo trasportare e percorriamo i viali su entrambe le sponde e le parole che sento pronunciare più spesso dai miei compagni di viaggio sono: bello....città meravigliosa....non me la sarei mai immaginata così bella!!

Le nuvole intanto sembrano diradarsi e ogni tanto spunta il sole.... i bambini giocano e noi ci guardiamo attorno incantati.

Dopo aver consumato i panini e le immancabili birre (per gli adulti) acquistati a pochissimo prezzo in un Marcator del centro ci dirigiamo verso la funicolare per salire al castello.

L'ufficio informazioni ci aveva consigliato di salire a piedi e scendere con la funicolare, ma i bambini cominciano ad essere stanchi e l'idea di provare la funicolare (per qualcuno prima esperienza) li carica di entusiasmo.

Il biglietto andata e ritorno a famiglia (2 adulti e 1 bambino) costa € 10,00 i bambini sotto i 7 anni non pagano. Noi acquistiamo anche il biglietto per salire sulla torre panoramica da cui si gode una bella vista sull'intera città ed assistere al tour virtuale che ci racconta la storia del castello.

All'interno del cortile del castello ci sono un ristorante e un bar, alcune mostre e ogni sabato vengono celebrati matrimoni.

Scesi dal castello le vie sono quasi deserte, scopriamo infatti che i negozi il sabato pomeriggio chiudono fra le 15 e le 17.

Riprendiamo le biciclette e ritorniamo all'area di sosta con un piccolo sorriso sulle labbra ma soprattutto gli occhi pieni di immagini bellissime.

Lubiana vale veramente la pena di essere visitata.

Per la cena visto che il tempo sembra essere clemente organizziamo un altro barbecue.

Spese:

4 panini, bibita e birra circa € 7,00 a famiglia

Biglietto per funicolare e visita al castello € 21,00 a famiglia

Area sosta € 34,00 a notte ad equipaggio, compresa tassa di soggiorno

4° giorno Domenica 20 aprile - Lubiana - Catez Ob Savi - km 100

Partiamo alla volta di Catez. L'autostrada fila dritta in mezzo alle montagne verdissime, qualche piccolissimo centro abitato e immensi prati o boschi ci accompagnano fino a destinazione.

Il campeggio è molto bello, piazzole ampie, ordinate, servizi discreti, ci sono il laghetto per la pesca, le capanne degli indiani, un sacco di bungalow e casette in muratura e la vista sulla Riviera estiva con i suoi scivoli altissimi.

All'esterno del campeggio c'è un piccolo market, diversi negozi, un bar, un ristorante e un mini casino'.

Pranziamo e ci buttiamo subito in piscina, il costo del campeggio comprende anche l'ingresso per tre ore alla Riviera invernale dove troviamo piscine di acqua calda, idromassaggi, piscina con le onde, scivoli, giochi per i bambini....

E' possibile entrare con il cibo anche perchè il bar e il ristorante all'interno delle piscine hanno dei prezzi veramente proibitivi.

Trascuriamo il pomeriggio salendo e scendendo dagli scivoli in compagnia dei ns bambini che si stanno divertendo moltissimo.

Gli spogliatoi e le docce sono sovraffollati e quando usciamo sono trascorse oltre 4 ore dall'ingresso. Alcuni di noi devono pagare qualche euro altri vengono fatti uscire senza aggiungere nulla....non capiamo....

L'idea era di rimanere nella hall dove c'è un ristorante, il mini club, la sala giochi e il bowling, ma i prezzi esposti del ristorante ci fanno cambiare idea. Fino a qualche anno fa era poco costoso, ora costa più che uscire a cena in Italia!!!!

Il giorno dopo un collega italiano incontrato per caso ci ha detto che poco distante (raggiungibile anche in bici) ci sono alcuni ristoranti dove è possibile mangiare grigliata mista, patatite e birra con 8 euro a testa.

Ritornati ai ns camper i bambini sono a pezzi e anche noi adulti siamo molto provati. Cena e letto.

4° giorno Lunedì 21 aprile - Catez Ob Savi - Postumia - km 160

La mattina ci svegliamo un po' tardi, paghiamo e usciamo con i camper che durante il giorno è possibile lasciare parcheggiati nell'ampio parcheggio davanti al campeggio e trascorriamo ancora 3/4 ore in piscina sempre comprese nel costo del pernottamento in campeggio; è richiesto solo il versamento di una cauzione di 5 euro a tessera.

Usciamo nel primo pomeriggio e sotto una pioggia incessante lasciamo Catez per iniziare il ritorno verso casa.

Due giorni sono sufficienti, oltre credo non sia nemmeno più divertente, certo avendo figli più

grandi noi adulti saremmo potuti andare a farci fare qualche massaggio o trascorre alcune ore nel Sauna park (costo 10 euro per tre ore di saune)

Giunti a Postumia cerchiamo un parcheggio per la notte.

Avevamo letto su altri diari di viaggio che si poteva sostare gratis nel parcheggio delle grotte in realtà quando arriviamo ci sono molti parcheggi aperti dalle 8 alle 20 a pagamento (€ 3,50) e uno solo per la sosta notturna dei camper a € 18,00 per 24 ore con carico scarico e allaccio elettrico. I vari bar e ristoranti vicino alle grotte chiudono tutti alle 18.00 e il paese dista circa 1 km, ma piove a dirotto e siamo costretti a rinunciare alla cena tutti insieme.

Spese:

campeggio Catez € 68,60 a famiglia per una notte, piuttosto caro ma comprende anche l'ingresso per due giorni alle piscine

5° giorno Martedì 22 aprile - Postumia - Copparo - km 300

Dopo una notte di pioggia ci svegliamo con un pallido sole.

Alle 9.00 apre la biglietteria e il primo trenino per la visita alle grotte parte alle ore 10.00

Il viaggio con il trenino naturalmente piace molto ai bambini, le grotte sono veramente molto lunghe e la temperatura ci dicono essere costante a 9°C, inoltre essendo piovuto molto nei due giorni precedenti anche all'interno delle grotte cadono molte gocce d'acqua

Inaspettatamente troviamo ad attenderci al punto di partenza per la visita una guida parlante italiano che ci lascia tranquillamente fotografare nonostante il divieto esposto all'ingresso.

Il tragitto a piedi è di circa 2 km percorribili anche con passeggini in quanto non ci sono gradini ma solo salite e ripide discese fino a giungere ad una profondità di 200 mt sotto il livello del suolo.

Lungo il percorso per un paio di volte viene a mancare la corrente elettrica e si spengono le luci lasciandoci per qualche secondo nel buio più assoluto; in occasione di uno di questi black out udiamo anche un forte boato e una leggera scossa. La ns guida ci informa essere stata una scossa di terremoto e che in 30 anni di lavoro come guida delle grotte non aveva mai vissuto un'esperienza simile. Usciti dalle grotte con il trenino scopriamo esserci stata una scossa di terremoto di magnitudo 4,6.

Pranziamo tutti insieme nell'area di sosta e poi ritorniamo verso casa con gli occhi pieni di tante belle immagini e paesaggi stupendi.

Spese:

area sosta camper € 18,00

entrata grotte € 22,90 per gli adulti, € 13,70 i bambini da 6 a 15 anni e € 1,00 i bambini sotto i 6 anni